

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	02/04/2024	27	Carnevale sotto la pioggia = Carnevale "bagnato" per la prima sf ilata <i>Giorgio Magnani</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	02/04/2024	26	Carnevale "bagnato" per la prima sf ilata <i>Giorgio Magnani</i>	5
NUOVA FERRARA	02/04/2024	21	In via Don Minzoni arriva Eurospin C'è dibattito tra favorevoli e contrari <i>Fabio Terminali</i>	7
REPUBBLICA BOLOGNA	02/04/2024	10	La posta del weekend - Il caso Làbas non si risolve per vie legali <i>Aldo Balzanelli</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	02/04/2024	36	Lepore determinato: Avremo quell' area Costi quel che costi <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	02/04/2024	45	La Madonna torna in città La discesa dal Colle sabato 4 maggio Ma niente processione <i>Massimo Selleri</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	02/04/2024	53	La ciclovia del Reno inaugura il tratto a Malacappa <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO CESENA	02/04/2024	36	Il Carnevale bagnato Ma i carri non si fermano <i>Vincenzo D'altri</i>	13
RESTO DEL CARLINO FERRARA	02/04/2024	54	Lepore determinato: Avremo quell' area Costi quel che costi <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	02/04/2024	47	Protezione civile, nuovo direttivo <i>Redazione</i>	16



GAMBETTOLA

Carnevale sotto la pioggia

// pagina 28 MAGNANI

Carnevale “bagnato” per la prima sfilata

Meno spettatori del consueto vista la pioggia durante la prima parte
I carri proposti piacciono. Presenti varie delegazioni da Italia ed estero

GAMBETTOLA **GIORGIO MAGNANI**

Festa bagnata per la 138^a edizione del Carnevale della Romagna.

Il meteo non era dei migliori e nel primo pomeriggio ha iniziato a piovare, così il pubblico che ha assistito ieri pomeriggio alla prima sfilata dei carri allegorici è risultato piuttosto inferiore numericamente rispetto al solito.

Belli i carri allegorici, molti ospiti da altri carnevali, anche dall'estero. Un premio anche al Cesena neopromosso in serie B.

La prima sfilata

A Gambettola il Lunedì di Pasqua è tornato a colorarsi di maschere e coriandoli, con la parata dei grandi carri allegorici, conditi dalla musica, il “getto” di caramelle, dolci e palloni.

Presentatori della sfilata l'attrice longianese Beatrice Balzani e il dj Fausto Peppi di radio Bruno e radio Gamma. Sull'auto di apertura hanno sfilato le maschere Gambino e Sgambetta con i costumi tipici. Piaciuto anche il carro speciale, fuori gara e in tema con il pomeriggio, “Ogni goccia conta”, di Nikki Rifiutite dei Mutoid.

Gara aperta

Bene la sfilata dei 15 carri, tra

cui 4 di prima categoria con una gara per il titolo che si preannuncia incerta, tra il gruppo “I Giovani Tonic” con “Peter Pan”, gli “Amici della scuola” con “One Piece”, l'Asd Bar Malatesta con “Tom e Jerry” e l'associazione “La Fenice” con “Frozen”. Poi i carri di seconda categoria: “Alice in Wonder-



Peso:1-15%,27-66%

land” dell’associazione dei Barrocci di Sant’Angelo di Gatteo, “Barbi e Barbe” di “Presto che è tardi” di Cotignola, “Scooby Doo” e “Il Re Leone” di Forlì, “Il Re Leone” del gruppo “Iginio Valdemarin 1965” di Gorizia, “Pingu” de “Le Trappole” di Meldola, “Super Mario Bros” de “Gli avventurieri” di Gatteo, “70 Disco Party” della “Pro Loco Ai Sem” di San Mauro Pascoli. Quindi i carri fuori concorso di un gruppo di Viareggio a tema Fellini, il carro “Ogni goccia” di Nikki dei Mutoid realizzato con i “ragazzi speciali” e “I super Eroi, io come te” dell’associazione Grd di Cesena.

Ospiti da vari carnevali

A Gambettola sono arrivati una delegazione di 6 persone del carnevale tedesco di Colonia, con tanto di costume tipi-

co. Costumi tipici e maschere anche da una delegazione del carnevale di Fano e una del carnevale di Pieve di Cento (Bologna). Infine delegati del carnevale di Cantù, con in testa Lucia Piferi del gruppo “Amici di Fecchio” che ha vinto l’edizione 2024: «Non ero mai venuta al carnevale di Gambettola - ha detto Piferi - ne sono rimasta piacevolmente impressionata. Sabato prossimo invece verrà il nostro presidente Fabio Frigerio». Presente anche Unicef di Forlì-Cesena con uno stand in piazza e la presidente Chiara Morale.

Premiazione del Cesena

Il carnevale della Romagna ha celebrato anche la promozione del Cesena Fc in serie B, omaggiando con l’Amministrazione comunale (sindaca Letizia Bi-

sacchi e vice Marcello Pirini) e il presidente dell’associazione Gambettola eventi (Davide Ricci). Ha ritirato il premio “Gambino d’oro” il giocatore Tommaso Berti. Nell’occasione Beto Bahia ha cantato la canzone “Forza Cesena”, mentre in precedenza aveva cantato la canzone creata per il carnevale della Romagna “Gambettola, Sgambettola” con anche la coreografia e i balli scatenati di due brasiliane in costumi suc-





Peso:1-15%,27-66%

GAMBETTOLA

Carnevale "bagnato" per la prima sfilata

Meno spettatori del consueto vista la pioggia durante la prima parte I carri proposti piacciono. Presenti varie delegazioni da Italia ed estero

GAMBETTOLA

GIORGIO MAGNANI

Festa bagnata per la 138ª edizione del Carnevale della Romagna.

Il meteo non era dei migliori e nel primo pomeriggio ha iniziato a piovere, così il pubblico che ha assistito ieri pomeriggio alla prima sfilata dei carri allegorici è risultato piuttosto inferiore numericamente rispetto al solito.

Belli i carri allegorici, molti ospiti da altri carnevali, anche dall'estero. Un premio anche al Cesena neopromosso in serie B.

La prima sfilata

A Gambettola il Lunedì di Pasqua è tornato a colorarsi di maschere e coriandoli, con la parata dei grandi carri allegorici, conditi dalla musica, il "getto" di caramelle, dolci e palloni.

Presentatori della sfilata l'attrice longianese Beatrice Balzani e il dj Fausto Peppi di radio Bruno e radio Gamma. Sull'auto di apertura hanno sfilato le maschere Gambino e Sgambetta con i costumi tipici. Piaciuto anche il carro speciale, fuori gara e in tema con il pomeriggio, "Ogni goccia conta", di Nikki Rifiutibile dei Mutoid.

Gara aperta

Bene la sfilata dei 15 carri, tra

cui 4 di prima categoria con una gara per il titolo che si preannuncia incerta, tra il gruppo "I Giovani Tonici" con "Peter Pan", gli "Amici della scuola" con "One Piece", l'Asd Bar Malatesta con "Tom e Jerry" e l'associazione "La Fenice" con "Frozen". Poi i carri di seconda categoria: "Alice in Wonderland" dell'associazione dei Barrocci di Sant'Angelo di Gatteo, "Barbi e Barbe" di "Presto che è tardi" di Cotignola, "Scooby Doo" e "Il Re Leone" de "I Maramel" di Forlì, "Il Re Leone" del gruppo "Iginio Valdemarin 1965" di Gorizia, "Pingu" de "Le Trappole" di Meldola, "Super Mario Bros" de "Gli avventurieri" di Gatteo, "70 Disco Party" della "Pro Loco Ai Sem" di San Mauro Pascoli. Quindi i carri fuori concorso di un gruppo di Viareggio a tema Fellini, il carro "Ogni goccia" di Nikki dei Mutoid realizzato con i "ragazzi speciali" e "I super Eroi, io come te" dell'associazione Grd di Cesena.

Ospiti da vari carnevali

A Gambettola sono arrivati una delegazione di 6 persone del carnevale tedesco di Colonia, con tanto di costume tipico. Costumi tipici e maschere anche da una delegazione del carnevale di Fano e una del carnevale di Pieve di Cento (Bologna). Infine delegati del

carnevale di Cantù, con in testa Lucia Piferi del gruppo "Amici di Fecchio" che ha vinto l'edizione 2024: «Non ero mai venuta al carnevale di Gambettola - ha detto Piferi - ne sono rimasta piacevolmente impressionata. Sabato prossimo invece verrà il nostro presidente Fabio Frigerio». Presente anche Unicef di Forlì-Cesena con uno stand in piazza e la presidente Chiara Morale.

Premiazione del Cesena

Il carnevale della Romagna ha celebrato anche la promozione del Cesena Fc in serie B, omaggiando con l'Amministrazione comunale (sindaca Letizia Bisacchi e vice Marcello Pirini) e il presidente dell'associazione Gambettola eventi (Davide Ricci). Ha ritirato il premio "Gambino d'oro" il giocatore Tommaso Berti. Nell'occasione Beto Bahia ha cantato la canzone "Forza Cesena", mentre in precedenza aveva cantato la canzone creata per il carnevale della Romagna "Gambettola, Sgambettola" con anche la coreografia e i balli scatenati di due brasiliane in costumi suc-



Peso:67%

Sezione:UNIONE RENO GALLIERA

I carri di prima categoria: dall'alto in senso orario Peter Pan, Frozen, One Piece, Tom e Jerry

La premiazione del Cesena Fc con il calciatore Berti



Peso:67%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

478-001-001

In via Don Minzoni arriva Eurospin C'è dibattito tra favorevoli e contrari

Partita la demolizione dello stabile fatiscente che lascerà spazio al market

Cento Le ruspe hanno iniziato a muoversi e presto della struttura fatiscente di via Don Minzoni non resteranno che macerie. Ma quel che più importa è ciò che verrà realizzato dopo in quella sede, ovvero un supermercato a insegna Eurospin. Come già riportato dalla *Nuova Ferrara*, l'operazione era stata tra i temi della seduta del consiglio comunale del 31 gennaio scorso, con il via libera alla convenzione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, sottoscritto tra il Comune e l'impresa Moretti di Ferrara.

La notizia dell'arrivo di Eurospin a Cento si è diffusa in questi giorni. Com'è normale per argomenti del genere, i cittadini si dividono tra favo-

revoli e contrari. C'è infatti chi si rallegra, nelle vesti di cliente, per poter avere a disposizione in futuro una nuova struttura dove fare acquisti, magari accompagnata da opportunità di occupazione. Il fronte dei critici, invece, sottolinea la possibilità che un market del genere, in un panorama commerciale peraltro già affollato, possa togliere ulteriore spazio ai piccoli negozi, già in sofferenza. Non manca poi chi paventa problemi di traffico, in una zona, quella di via Bologna e a poca distanza dal ponte Nuovo, già congestionata specie nelle ore di punta.

Il futuro Eurospin si insedierà di fronte al distributore di benzina Girotti, in una sorta di controviale rispetto a

via Bologna. Il soggetto privato che porta avanti l'operazione si è impegnato con il Comune ad effettuare alcune opere di sistemazione stradale, tra queste un'isola spartitraffico e una pista ciclabile, più nuovi parcheggi sul retro del futuro market. «L'impresa avrà 36 mesi di tempo dalla firma della convenzione per la consegna e il collaudo - aveva detto l'assessore Bozzoli a fine gennaio -. Avremo poi da quel momento un anno per poter monitorare se la soluzione adottata si rivelerà funzionale: c'è spazio quindi per ulteriori interventi».

Fabio Terminali



L'edificio abbandonato

Sulla base di un accordo tra Comune di Cento e l'impresa Moretti di Ferrara il privato si è impegnato a realizzare alcune opere al fine di limitare l'incremento del traffico nella zona

L'insegna

Nelle vicinanze Eurospin ha market a Finale Emilia, Crevalcore, San Pietro in Casale e Bondeno



Peso:21%



La posta del weekend

Il caso Làbas non si risolve per vie legali

di **Aldo Balzanelli**
Laura Branca

Quest'anno ho avuto occasione di collaborare per la prima volta con l'Associazione Culturale Youkali APS. Si tratta di una piccola associazione che esiste da circa 20 anni e che si occupa in prevalenza di teatro civile, una di quelle associazioni che hanno vinto il ricorso per l'assegnazione degli spazi di Vicolo Bolognetti. Lavorando con loro ho scoperto, con non poca sorpresa, come con il loro lavoro abbiano aiutato in modo concreto tante persone. Una corsista dei loro molteplici laboratori sul territorio in particolare mi ha raccontato che in uno dei periodi più bui della sua depressione, il laboratorio di Youkali, a cui ha partecipato sulla comunicazione di genere, le ha dato la forza per alzarsi dal letto tutte le mattine. In molti e in modi diversi altre persone che ho incontrato lavorando con loro mi hanno raccontato storie di reale sostegno: il teatro si è presentato come una fune a cui aggrapparsi per riemergere. Eppure dalle polemiche emerse sulle irregolarità dell'assegnazione degli spazi del vicolo Bolognetti, non mi pare si tengano presente questi aspetti. Mettere in fondo all'agenda le problematiche di chi attraverso il suo lavoro fa star meglio le cittadine e i cittadini, significa mettere in fondo all'agenda la trasparenza della pubblica amministrazione, la partecipazione, il benessere della città, la cultura e molto altro ancora. Per vie legali,

prima o poi, si troveranno soluzioni e risultati certi: da una parte chi vince, dall'altra chi perde. Si troverà una verità, ma la verità "legalese" non potrà mettere pace. Manca un ragionamento politico, di compromesso, di cura e di relazione e il rischio è che chi protesta non creda più nella politica, in un momento già tanto delicato.

Avevano ovviamente pieno diritto di ricorrere alle vie legali le associazioni che ritenevano di aver subito un torto dalla mancata assegnazione degli spazi di Vicolo Bolognetti. Ma, come nelle separazioni matrimoniali, quando si finisce a carte bollate è una sconfitta per tutti.

Grazie a Bentivoglio Cuore

Diana Zanetti

Voglio ringraziare l'associazione Bentivoglio Cuore per l'interessante iniziativa di informazione sanitaria, relativa a malattie della tiroide e osteoporosi. Ringrazio gli eccellenti professionisti che sono intervenuti, dott. Tortorici in veste di presidente dell'associazione e i suoi colleghi, dottori Lombardi e Serafini dell'UO della Cardiologia di Bentivoglio. Impagabile l'intervento della dott.ssa Erica Solaroli dell'UO Endocrinologia dell'AUSL di Bologna, che con grande chiarezza ha permesso a tutti noi di capire meglio problematiche non semplici. Non posso non ringraziare il presidente e tutti i volontari del centro sociale S. Pertini di Castel Maggiore, per la squisita ospitalità e accoglienza.



Peso: 21%

Lepore determinato: «Avremo quell'area Costi quel che costi»

Il sindaco sullo stato di acquisizione del complesso

«Avremo la Stamoto e, costi quel che costi, la metteremo a posto». Il giorno dopo la 'liberazione' della Stamoto da parte degli occupanti, il sindaco Matteo Lepore, con un lungo post su Facebook, è intervenuto sulla questione. Facendo il punto, anche, sullo stato dell'arte dell'acquisizione dell'area da parte del Comune. «Voglio per prima cosa ringraziare le forze dell'ordine, la polizia municipale e tutto il personale impiegato nella gestione di questo impegnativo evento di ordine pubblico. Insieme al prefetto e al questore con la supervisione del ministero degli Interni abbiamo seguito e gestito quanto è accaduto», ha esordito il primo cittadino, ringraziando poi i cittadini per la loro sopportazione ed esprimendo loro solidarietà per i disagi subiti.

«L'occupazione era stata annunciata come una manifestazione politica, ma si temeva potesse trasformarsi in una sorta di rave», spiega il sindaco chiamando in causa pure «il risalto dei media» che, a detta di Lepore, avrebbe fatto da cassa di risonanza: in realtà, l'ultimo rave tenutosi in provincia, allo zuccherificio di Argelato, non era stato comunicato da nessun media, eppure aveva portato nel paese della Bassa circa mille persone. Ben più dei 300 partecipanti della 'festa' alla Stamoto. Fermati, spiega Lepore, «dall'intervento delle istituzioni, la cui decisione è stata di contenere

l'evento non autorizzato e liberare l'area il prima possibile».

Il sindaco è quindi passato a ripercorrere la cronistoria della ex caserma, «13 ettari immersi nel verde» tra i quartieri San Vitale e Savena lungo la via Massarenti. Un'area passata «dal Demanio Militare a quello Civile solamente nel 2022 su richiesta dalla nostra amministrazione con una lettera diretta al ministro della Difesa Crosetto. I primi accordi tra il Demanio e l'amministrazione comunale per la valorizzazione di tutte le aree militari della città risalgono al 2007; l'approvazione dei piani al 2011». Ritornando alla Stamoto, il primo cittadino ha ricordato come l'area sia stata soggetta spesso a occupazioni e spaccio. «Nei mesi successivi alla mia elezione, nell'ottobre 2021, ci siamo attivati - dice -. Abbiamo avviato le valutazioni sulle prime ipotesi per la riqualificazione, che per noi potrebbero essere uno studentato pubblico, residenza libera e sociale, spazi sportivi e culturali, commercio di prossimità e un grande parco pubblico di 65mila metri quadri». Nel maggio 2023, c'è stata la «firma del Protocollo d'intesa tra il Demanio e il Comune per addvenire a una permuta da finalizzare prima possibile e nel mentre l'ipotesi di una custodia da parte nostra per usi temporanei. Il passaggio per la custodia è avvenuto solo il 23 dicembre 2023. Nel frat-

tempo le problematiche di piccole occupazioni e spaccio sono proseguite, così come il nostro costante lavoro di sorveglianza e intervento, per come è possibile su un'area di 13 ettari».

Il punto, ora, è che «per avviare gli iter urbanistici occorre finalizzare la permuta con il Demanio e siamo in attesa delle perizie che stabiliranno i valori: cosa dovremo dare in cambio per ottenere la proprietà definitiva dell'area; allo stesso tempo per avviare gli usi temporanei occorre analizzare quali porzioni siano agibili e quali interventi di bonifica ambientale o sismica siano necessari. Noi siamo molto determinati - garantisce il sindaco -, ma si tratta di procedure che richiedono tempi mediamente lunghi anni. Questo non significa che non sia fattibile». Il sindaco elenca poi i cantieri sbloccati in questi due anni e mezzo, dalla Staveco al Ravone, dal Lazzaretto alla Trilogia del Navile. L'ultimo paragrafo, il sindaco lo dedica infine a Fratelli d'Italia, con i consiglieri e parlamentari «in campagna elettorale per le europee» che gli «rivolgono insulti e accuse, mentre potrebbero collaborare. Svolgere i propri compiti istituzionali e di governo fino in fondo sarebbe il bene della città».

POLEMICA POLITICA

**«Se Fratelli d'Italia
collaborasse
farebbe il bene
di Bologna»**



Le forze dell'ordine, con l'ausilio dell'elicottero del Reparto Volo della polizia, hanno cinturato tutta l'area per due giorni



La Madonna torna in città La discesa dal Colle sabato 4 maggio Ma niente processione

L'icona andrà in pellegrinaggio nei quartieri del vicariato di Bologna Nord
Benedizione sul sagrato di San Petronio l'8. E fino al 12 sarà in Cattedrale

di **Massimo Selleri**

L'immagine della Beata Vergine di San Luca rimarrà in Cattedrale da sabato 4 maggio a domenica 12 maggio, giorno in cui la Chiesa celebra la festa dell'Ascensione. Anche quest'anno non vi sarà la consueta processione che accompagna l'icona dal Colle della Guardia fino alla Basilica di San Pietro, ma verrà trasportata da un mezzo dei vigili del fuoco e, prima di raggiungere via Indipendenza farà visita al vicariato Bologna Nord. Questa nuova modalità era stata una necessità durante la pandemia quando, per ragioni di sicurezza, erano vietati i raggruppamenti di persone e poi si è trasformata in una occa-

sione per portare l'immagine nelle varie zone della città toccando quelli che sono i luoghi più significativi dal punto di vista sia pastorale che sociale come le parrocchie o le residenze per anziani. Dalle 15 alle 18.30

del 4 maggio, quindi, l'immagine viaggerà per le strade di un vicariato che va dalla Pescarola alla Croce del Biacco passando per i comuni di Castel Maggiore e di Granarolo dell'Emilia e per i quartieri della Bolognina e San Donato, e alle 19 è attesa in Cattedrale.

Da qui in poi si parte con il programma classico che caratterizza questa settimana. Mercoledì 8 maggio, alle 18, ci sarà la tradizionale benedizione alla città dal sagrato della Basilica di San Petronio e a seguire in piazza Maggiore un momento di animazione per i bambini guidati dal

piccolo coro dell'Antoniano Mariele Ventre. Domenica 12, alle 17, l'icona verrà riaccompagnata al Santuario stando per la benedizione in piazza Malpighi, a Porta Saragozza e all'Arco del Meloncello. Alla processione partecipano con i loro stendardi e segni distintivi le parrocchie, le comunità religiose, le confraternite, le comunità dei migranti cattolici, le comunità ortodosse e le associazioni ecclesiali. Durante la visita della venerata immagine la cattedrale di San Pietro rimarrà aperta dalle 6.30 fino alle 22.30 ed è prevista anche la presenza di diversi confessori. I momenti salienti delle celebrazioni saranno animati dall'Unione Campanari Bolognesi.

IN VISITA AI PIÙ DEBOLI

L'immagine della Beata Vergine passerà davanti alle parrocchie cittadine e alle case di riposo per anziani



La discesa dello scorso anno, con tappa all'istituto Sant'Anna di via Pizzardi



Peso: 49%



Peso:49%

La ciclovia del Reno inaugura il tratto a Malacappa

ARGELATO

Sabato, alle 15, ad Argelato, nella frazione di Malacappa in via Lame, si tiene la cerimonia di inaugurazione della Ciclovia del Reno. «Il taglio del nastro - dice il sindaco di Argelato Claudia Muzic - consegna ai cittadini oltre quaranta chilometri di pista ciclopedonale che, da Trebbo di Reno a San Vincenzo di Galliera, attraversano l'Unione Reno Galliera correndo quasi sempre sulla sommità dell'argine del fiume Reno.

La ciclovia rappresenta dunque un privilegiato punto di osservazione dall'alto del paesaggio della pianura bolognese». Un percorso ciclo-pedonale turistico che corre quasi totalmente sulla sommità dell'argine del fiume

me Reno e che - per quello che riguarda il solo tratto di pertinenza dell'Unione Reno Galliera (escludendo, cioè, quelli dei confinanti comuni di Calderara di Reno e di Sala Bolognese) -, ha una lunghezza di 42 km, da Trebbo di Reno a San Vincenzo di Galliera. La Ciclovia del Reno (anche nota come ciclovia regionale ER19) si inoltra infatti tra campi coltivati, golene, piccoli borghi e ville di campagna, raccontando del lungo rapporto tra un territorio e il suo fiume. Nei tratti che corrono sull'argine del Reno si può godere di un insolita posizione sopraelevata che regala un'emozionante visione panoramica sulla pianura circostante.



Peso:18%

Il Carnevale bagnato Ma i carri non si fermano

Grande spettacolo per le vie di Gambettola nonostante la pioggia: affluenza di pubblico e risultato economico però inferiori alle attese

Carnevale bagnato, carnevale sfortunato. La pioggia, anche se debole e intermittente, ha disturbato non poco la prima sfilata del Carnevale di Romagna, la manifestazione si è però svolta regolarmente davanti ad alcune migliaia di spettatori, alcuni muniti di impermeabili e ombrelli. E c'è stato anche un momento per fare festa da parte del pubblico di Gambettola per la promozione del Cesena Calcio in serie B. La sindaca Letizia Bisacchi ha consegnato una tela con la maschera del Gambino e il Gambino d'oro al calciatore del Cesena Tommaso Berti giunto a Gambettola per rappresentare i bianconeri appena promossi in serie B. Adesso rimessi i carri mascherati ad asciugarsi dentro al capannone le attenzioni degli organizzatori di Gambettola Eventi e dei Gruppi di carristi è tutta rivolta alla sfilata di sabato sera che si svolgerà in notturna. La sfilata di ieri Lunedì di Pasquetta, a parte il risultato economico molto inferiore rispetto

alle previsioni di una giornata col sole, ha messo in scena un grande spettacolo con i carri mascherati che si rifanno ai personaggi dei fumetti e centinaia di giovani in costume si sono molto divertiti a cantare e ballare sui carri mascherati e in strada.

Sul palco in piazza Pertini la sindaca Letizia Bisacchi con tutti gli assessori della sua giunta, e con lei Davide Ricci presidente di Gambettola Eventi hanno dato il via alla sfilata con un lancio di coriandoli ben augurante verso il pubblico in strada. Fra gli ospiti ha portato i suoi saluti la presidente del Carnevale di Fano, Maria Flora Giammaroli, e due rappresentanti del Carnevale di Pieve di Cento hanno portato le loro maschere per un gemellaggio con Gambino e Sgambetta del Carnevale di Gambettola. Il culmine della festa è stato il lancio dai carri verso il pubblico in strada di caramelle, torroncini, uova di cioccolato e palloni, con la musica a tutto volu-

me e i coriandoli sparati dappertutto.

Sono stati 11 i carri mascherati che hanno sfilato due volte nel circuito cittadino: corso Mazzini, via Buozzi, via Matteotti. Quattro quelli di 1ª categoria: «Peter Pan» Gruppo I Giovani Tonici; «One Piece» Ass. Amici della Scuola; «Tom e Gerry Fast e Furious» Asd Bar Malatesta; «Frogen» ass. Eventi La Fenice. Altri 7 i carri mascherati di seconda categoria, di associazioni e gruppi amici del carnevale che con le loro musiche, coreografie e costumi partecipano per divertirsi.

Vincenzo D'Altri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

← La replica

Carri mascherati ad asciugarsi: le attenzioni degli organizzatori è tutta rivolta alla sfilata di sabato sera che si svolgerà in notturna



Sfilata del Carnevale di Romagna funestata dalla pioggia



Gambino d'oro per Tommaso Berti



Il carro dedicato al Re Leone



Peso:52%

Lepore determinato: «Avremo quell'area Costi quel che costi»

Il sindaco sullo stato di acquisizione del complesso

«Avremo la Stamoto e, costi quel che costi, la metteremo a posto». Il giorno dopo la 'liberazione' della Stamoto da parte degli occupanti, il sindaco Matteo Lepore, con un lungo post su Facebook, è intervenuto sulla questione. Facendo il punto, anche, sullo stato dell'arte dell'acquisizione dell'area da parte del Comune. «Voglio per prima cosa ringraziare le forze dell'ordine, la polizia municipale e tutto il personale impiegato nella gestione di questo impegnativo evento di ordine pubblico. Insieme al prefetto e al questore con la supervisione del ministero degli Interni abbiamo seguito e gestito quanto è accaduto», ha esordito il primo cittadino, ringraziando poi i cittadini per la loro sopportazione ed esprimendo loro solidarietà per i disagi subiti.

«L'occupazione era stata annunciata come una manifestazione politica, ma si temeva potesse trasformarsi in una sorta di rave», spiega il sindaco chiamando in causa pure «il risalto dei media» che, a detta di Lepore, avrebbe fatto da cassa di risonanza: in realtà, l'ultimo rave tenutosi in provincia, allo zuccherificio di Argelato, non era stato comunicato da nessun media, eppure aveva portato nel paese della Bassa circa mille persone. Ben più dei 300 partecipanti della 'festa' alla Stamoto. Fermati, spiega Lepore, «dall'intervento delle istituzioni, la cui decisione è stata di contenere

l'evento non autorizzato e liberare l'area il prima possibile».

Il sindaco è quindi passato a ripercorrere la cronistoria della ex caserma, «13 ettari immersi nel verde» tra i quartieri San Vitale e Savena lungo la via Massarenti. Un'area passata «dal Demanio Militare a quello Civile solamente nel 2022 su richiesta dalla nostra amministrazione con una lettera diretta al ministro della Difesa Crosetto. I primi accordi tra il Demanio e l'amministrazione comunale per la valorizzazione di tutte le aree militari della città risalgono al 2007; l'approvazione dei piani al 2011». Ritornando alla Stamoto, il primo cittadino ha ricordato come l'area sia stata soggetta spesso a occupazioni e spaccio. «Nei mesi successivi alla mia elezione, nell'ottobre 2021, ci siamo attivati - dice -. Abbiamo avviato le valutazioni sulle prime ipotesi per la riqualificazione, che per noi potrebbero essere uno studentato pubblico, residenza libera e sociale, spazi sportivi e culturali, commercio di prossimità e un grande parco pubblico di 65mila metri quadri». Nel maggio 2023, c'è stata la «firma del Protocollo d'intesa tra il Demanio e il Comune per addvenire a una permuta da finalizzare prima possibile e nel mentre l'ipotesi di una custodia da parte nostra per usi temporanei. Il passaggio per la custodia è avvenuto solo il 23 dicembre 2023. Nel frat-

tempo le problematiche di piccole occupazioni e spaccio sono proseguite, così come il nostro costante lavoro di sorveglianza e intervento, per come è possibile su un'area di 13 ettari».

Il punto, ora, è che «per avviare gli iter urbanistici occorre finalizzare la permuta con il Demanio e siamo in attesa delle perizie che stabiliranno i valori: cosa dovremo dare in cambio per ottenere la proprietà definitiva dell'area; allo stesso tempo per avviare gli usi temporanei occorre analizzare quali porzioni siano agibili e quali interventi di bonifica ambientale o sismica siano necessari. Noi siamo molto determinati - garantisce il sindaco -, ma si tratta di procedure che richiedono tempi mediamente lunghi anni. Questo non significa che non sia fattibile». Il sindaco elenca poi i cantieri sbloccati in questi due anni e mezzo, dalla Staveco al Ravone, dal Lazzaretto alla Trilogia del Navile. L'ultimo paragrafo, il sindaco lo dedica infine a Fratelli d'Italia, con i consiglieri e parlamentari «in campagna elettorale per le europee» che gli «rivolgono insulti e accuse, mentre potrebbero collaborare. Svolgere i propri compiti istituzionali e di governo fino in fondo sarebbe il bene della città».



Peso: 54-29%, 55-28%

La città di domani

TRA DEMANIO E FONDI



«Ecco le opere sbloccate»

Il punto del primo cittadino

Oltre alla Stamoto, il sindaco Matteo Lepore (**foto**) ha ricordato che nei suoi due anni e mezzo di mandato sono stati sbloccati «i cantieri alla Staveco per il Quartiere della Giustizia, le aree nord del Ravone, il Lazzaretto, sbloccato tutte le aree ferme della Trilogia del Navile e i cantieri Acer della Bolognina, inaugurato il Tecnopolo, i cantieri di due linee di Tram, ottenuto la liberazione delle aree occupate dei Prati di Caprara».

POLEMICA POLITICA «Se Fratelli d'Italia collaborasse farebbe il bene di Bologna»

Le forze dell'ordine, con l'ausilio dell'elicottero del Reparto Volo della polizia, hanno circondato tutta l'area per due giorni



Peso:54-29%,55-28%

Soliani confermato alla presidenza

Protezione civile, nuovo direttivo

GUALTIERI

Rinnovato il consiglio direttivo della associazione Protezione civile Bentivoglio di Gualtieri. Confermato alla presidenza Roberto Soliani, in carica in questo ruolo dal 2006. Vicepresidente è stato nominato Riccardo Messina, segretaria è Serenella Verzellesi, i consiglieri sono Carlo Rodolfi, Gianfranco Sessi, Massimiliano Tonelli, Davide Crema,

Cesare Della Bella e Marco Soliani. La Protezione civile Bentivoglio è stata fondata nel giugno del 1994. Sta per compiere i trent'anni di vita. Conta al momento 134 volontari operativi non solo per situazioni di emergenza o allerta nella Bassa Reggiana, ma spesso impegnata pure in missioni fuori territorio, soprattutto in caso di alluvioni e piede di fiumi e torrenti, essendo dotata di strumentazioni e attrezzature utili nell'emergenza idraulica e per la difesa arginatare.



Peso:16%